

## **PRINCIPALI RISCHI SANITARI LEGATI ALLE TRASFERTE**

Attribuire un “ Rischio” alla mansione di “ trasfertista”, inteso nel senso classico del termine, per quanto attiene la Medicina Occupazionale, non è così semplice ed immediato.

Si può comunque chiamare “ Rischio da trasferta” anche se io preferisco la dizione di “**Rischio biologico potenziale da trasferta**” intendendo che il rischio biologico è, in questo caso, potenziale in quanto non vi è un contatto diretto con il patogeno ( batterio, virus o parassita che sia) ma potenziale.

Tavolo 81 Imola / Convegno 23/11/2016: GESTIONE DEI RISCHI PRESSO IL COMMITTENTE IN AMBITO INTERNAZIONALE / [www.tavolo81imola.org](http://www.tavolo81imola.org)

**In alcune zone del mondo alcune malattie sono endemiche cioè presenti sempre con un certo numero di casi mentre rare, fortunatamente, sono le forme epidemiche cioè presenti con un altissimo numero e crescenti in forma esponenziale ( l'ultimo esempio temporale è l'infezione da virus Ebola).**

**La realtà che dobbiamo affrontare è quella delle forme endemiche in quanto in periodi epidemici sosterrei che le trasferte vengano classificate ad altissimo rischio sanitario e, quindi, da evitare.**

Tavolo 81 Imola / Convegno 23/11/2016: GESTIONE DEI RISCHI PRESSO IL COMMITTENTE IN AMBITO INTERNAZIONALE / [www.tavolo81imola.org](http://www.tavolo81imola.org)

**Le malattie che, attualmente, sono endemiche e che ci devono preoccupare sono :**

1. **Malaria** ( Africa, Asia, America del Sud)
2. **Tifo addominale** ( ubiquitario)
3. **Colera** ( Asia e America Meridionale)
4. **Epatiti A e B** ( ubiquitaria)
5. **Virus Zika** ( Brasile e Sud America)
6. **Influenza aviaria e MERS con le sue varianti** ( Estremo Oriente)
7. **Meningite meningococcica** ( cintura della meningite Africa Orientale e Centrale)
8. **Virus Ebola** ( Africa )

**L'Azienda ha l' OBBLIGO di INFORMARE  
il personale trasfertista sulla situazione  
sanitaria del paese di destinazione.**

Tavolo 81 Imola / Convegno 23/11/2016: GESTIONE DEI RISCHI PRESSO IL COMMITTENTE IN AMBITO INTERNAZIONALE / [www.tavolo81imola.org](http://www.tavolo81imola.org)

**L' Azienda ha l' OBBLIGO di rendere noto  
cioè INFORMARE il dipendente sulle norme  
comportamentali da seguire una volta nel  
Paese di destinazione lavorativa.**

## VIISITA-COLLOQUIO PER TRASFERTA

Documento attestante i colloqui ed i provvedimenti ( vaccinali e/o profilattici )  
pre-trasferita in paesi a “ rischio sanitario elevato”.

Nome : \_\_\_\_\_ Cognome : \_\_\_\_\_

Periodo di soggiorno all'estero:

Paese in cui si soggiormerà :

Con mansione di :

Provvedimenti consigliati:

Misure profilattiche consigliate :

Misure al rientro :

Data :

**IL DIPENDENTE E' STATO INFORMATO**

.....

## IL MEDICO COMPETENTE AZIENDALE

Tavolo 81 Imola / Convegno 23/11/2016: GESTIONE DEI RISCHI PRESSO IL COMMITTENTE IN AMBITO INTERNAZIONALE / [www.tavolo81imola.org](http://www.tavolo81imola.org)

## PROFILASSI COMPORTAMENTALE

( per punture di zanzare in zone con malaria e virus Zika)

La profilassi comportamentale va sempre effettuata nelle zone endemiche di queste due malattie che sono trasmesse da zanzare.

1. Soggiornando all'aperto è opportuno **utilizzare indumenti di colore CHIARO, con maniche lunghe e calze spesse.**
2. Per i pernottamenti è **necessario usare camere con aria condizionata** ma una accurata ispezione della stanza è consigliabile prima di coricarsi onde abbattere le eventuali presenze con insetticida spray.
3. In ogni trasferta in queste zone è **obbligatorio avere con sé Autan tropicale** da spalmare sulla cute e sugli indumenti.

1. Ricordare che l'efficacia di questi prodotti è intorno alle 4 ore e, dopo, vanno rimessi.
2. Non frequentare locali pubblici privi di aria condizionata.
3. Evitare accuratamente zone con frasche, arbusti, cespugli tipo giardini dell'albergo, specialmente alla sera, e stare lontani da laghetti, pozzanghere con acqua stagnante.
4. Le norme di comportamento sono molto importanti nel prevenire le punture di insetti e vanno attuate sempre anche se si fa una profilassi con medicine ( possibile nella malaria ma non nello Zika).
5. Non esitate a chiedere ulteriori informazioni prima della vostra trasferta.

IL MEDICO AZIENDALE

Tavolo 81 Imola / Convegno 23/11/2016: GESTIONE DEI RISCHI PRESSO IL COMMITTENTE IN AMBITO INTERNAZIONALE / [www.tavolo81imola.org](http://www.tavolo81imola.org)

## **PROTOCOLLO OPERATIVO**

**1.Sono da evitare trasferte con durata superiore ai 90 giorni**

**2.Ci devono essere almeno tre settimane di tempo tra una trasferta e l'altra per trasferte che superano le quattro settimane.**

Ritengo ciò consoni all'equilibrio psico-somatico del lavoratore, onde evitare il più possibile fonti di stress da trasferta e sindromi cosiddette “ da corridoio”.

- 1.Il dipendente avrà a disposizione entrambi i farmaci antimalarici e li modulerà a seconda della propria tolleranza individuale.
- 2.Il dipendente segnalerà all'Azienda e al Medico Competente la mancata assunzione del farmaco antimalarico durante il soggiorno e lo farà attraverso un modulo di viaggio che gli sarà consegnato alla partenza.
- 3.Può richiedere esami di controllo al rientro per escludere tossicità epatica.
- 4.Deve, comunque, anche in caso di esecuzione della profilassi, seguire norme comportamentali così come da prospetto

**TRASFERTE FREQUENTI E DI LUNGA**  
**DURATA IN AREE ENDEMICHE PER**  
**MALARIA**

Tavolo 81 Imola / Convegno 23/11/2016: GESTIONE DEI RISCHI PRESSO IL COMMITTENTE IN AMBITO INTERNAZIONALE / [www.tavolo81imola.org](http://www.tavolo81imola.org)

Con la presente si vuole affrontare il problema emerso dalle frequenti e, spesso, anche di lunga durata, trasferte in paese endemici per malaria (Nigeria nel caso specifico) che un gruppo di nostri dipendenti è chiamato a sostenere.

La profilassi antimalarica è un procedimento medico che si attua con farmaci antimalarici somministrati, appunto, a scopo profilattico e non ha la stessa valenza di un vaccino che protegge per anni o addirittura per tutta la vita, ma protegge solo fino a quando viene assunto.

Sono due i farmaci più comunemente usati a questo scopo :

1. Malarone , che prevede una somministrazione giornaliera in trasferta e per una settimana dopo il rientro.
2. Lariam, che prevede l'assunzione di una compressa alla settimana sempre allo stesso giorno e, teoricamente per altre due settimane dopo il rientro.

Risulta evidente che si rischiano, con una profilassi così lunga e un carico farmacologico così elevato, effetti secondari, scarsa tollerabilità e tossicità epatica e renale.

**La letteratura è concorde nel sostenere che effetti secondari sono possibili solamente con assunzioni che si protraggono per almeno 90 giorni continuativi.**

Diverso è il concetto della poca tollerabilità individuale che un soggetto può denunciare per il farmaco tipo malessere generale, nausea, inappetenza etc.

Dopo queste premesse si può, con una certa tranquillità, stilare un protocollo che tiene conto di :

- 1.Durata del soggiorno
- 2.Frequenza delle trasferte e durata della pausa tra una trasferta e l'altra
- 3.Disturbi soggettivi provocati dal farmaco
- 4.Norme comportamentali generali
- 5.Controlli al rientro in casi particolari

## **PROTOCOLLO OPERATIVO**

- 1.Sono da evitare trasferte con durata superiore ai 90 giorni**
- 2.Ci devono essere almeno tre settimane di tempo tra una trasferta e l'altra per trasferte che superano le quattro settimane.**

Ritengo ciò consoni all'equilibrio psico-somatico del lavoratore, onde evitare il più possibile fonti di stress da trasferta e sindromi cosiddette "da corridoio".

- 1.Il dipendente avrà a disposizione entrambi i farmaci antimalarici e li modulerà a seconda della propria tolleranza individuale.

- 1.Il dipendente segnalerà all'Azienda e al Medico Competente la mancata assunzione del farmaco antimalarico durante il soggiorno e lo farà attraverso un modulo di viaggio che gli sarà consegnato alla partenza.
- 2.Può richiedere esami di controllo al rientro per escludere tossicità epatica.
- 3.Deve, comunque, anche in caso di esecuzione della profilassi, seguire norme comportamentali così come da prospetto



## **NORME COMPORTAMENTALI**

1. Uso sistematico, costante ed abbondante, di insetto repellenti sulla cute scoperta
2. Divieto di attraversare “ zone verdi” specie al tramonto e alla sera.
3. Dormire obbligatoriamente in alberghi dotati di aria condizionata
4. Non frequentare locali sprovvisti di aria condizionata.

Accedere subito a visita medica in caso di febbre

Tavolo 81 Imola / Convegno 23/11/2016: GESTIONE DEI RISCHI PRESSO IL COMMITTENTE IN AMBITO INTERNAZIONALE / [www.tavolo81imola.org](http://www.tavolo81imola.org)

Tutto ciò comporta ovviamente che i dipendenti abbiano, quale supporto aziendale alla trasferta, una serie di dotazioni e informazioni così enunciabili :

1. Fornitura di insetto repellenti .
2. Prenotazione in alberghi muniti di aria condizionata
3. Riferimento dell' Ospedale, possibilmente internazionale, il più vicino al luogo di lavoro.
4. Numero di cellulare Medico Aziendale

Al rientro dalla trasferta il dipendente deve avere la cura di segnalare agli organi competenti aziendali qualsiasi episodio febbrile, di malessere generale, dolori muscolari non giustificabili da traumi in modo che il Medico Aziendale, informato a sua volta, possa prendere eventuali provvedimenti ( esiste un test rapido che è diagnostico che si fa attraverso la puntura di un dito) che può rasserenare gli animi di tutti.

DOTT. IVANO FABBRI

Tavolo 81 Imola / Convegno 23/11/2016: GESTIONE DEI RISCHI PRESSO IL COMMITTENTE IN AMBITO INTERNAZIONALE / [www.tavolo81imola.org](http://www.tavolo81imola.org)

**L' Azienda ha l' OBBLIGO di mettere a disposizione presidi, supporti, profilassi vaccinale e no per la sicurezza del dipendente verso malattie infettive presenti nel Paese di destinazione e di proporli dandone esemplificazione e spiegazione.**

1. **Programma vaccinale**
2. **Profilassi antimalarica**
3. **Profilassi con repellenti anti-zanzare**
4. **Profilassi della diarrea del viaggiatore**

**Il Medico Competente deve provvedere a questa informazione e supportare la proposta, raccogliere il CONSENSO INFORMATO del dipendente o la NON ADESIONE al programma o l'eventuale decisione di seguire una diversa strategia preventiva da quella proposta dall'azienda tramite il Medico Competente.**

### **CONSENSO INFORMATO**

Il Medico Competente Aziendale, dopo averne illustrato gli scopi, in accordo con gli intendimenti aziendali, visti gli articoli della normativa sulla Sicurezza del Lavoro, in conformità con Normative Europee che esplicitamente invitano all'applicazione di misure di tutela nei riguardi del personale che lavora all'estero e, più esplicitamente, in paesi a basso tenore igienico e sanitario ha promosso delle riunioni di formazione-informazione sui rischi principali a cui si è soggetti e sulle misure igieniche e comportamentali da osservare per prevenire contagi.

Sono stati illustrati i vantaggi derivanti da una vaccinazione contro l'Epatite A, l'Epatite B e la Febbre Tifoide, essendo queste le più frequenti malattie a trasmissione oro-fecale nel mondo intero.

Sono stati illustrati anche le seppur rare controindicazioni ed effetti secondari a seguito di vaccinazione.

E' stata illustrata, inoltre, la necessità , prima della vaccinazione, di sottoporsi a prelievo venoso per conoscere la situazione immunitaria personale che potrebbe essere tale da rendere inutile la vaccinazione in quanto vi è già una protezione naturale o acquisita da altre vaccinazioni.

Tavolo 81 Imola / Convegno 23/11/2016: GESTIONE DEI RISCHI PRESSO IL COMMITTENTE IN AMBITO INTERNAZIONALE / [www.tavolo81imola.org](http://www.tavolo81imola.org)

E' stato infine illustrato che tali vaccinazioni sono CONSIGLIATE ma non obbligatorie senza rappresentare una condizione di non idoneità alla mansione la loro mancata effettuazione pur rientrando nel programma di sorveglianza sanitaria dell'Azienda.

Con la presente il sottoscritto Dott. Ivano Fabbri, Medico Competente aziendale, chiede il consenso informato al Signor

I dipendenti, al rientro da trasferte in paesi a rischio sanitario sono invitati ad un colloquio con il Medico Competente atto a raccogliere informazioni generiche sulla trasferta (utili per un monitoraggio delle trasferte stesse in quella località) e informazioni personali su eventuali sintomatologie occorse e i dati saranno raccolti con l'ausilio di una modulistica che diventerà anche particolareggiata e specifica se seguiranno dei controlli PROPOSTI come utili ed ACCETTATI dal dipendente

Tavolo 81 Imola / Convegno 23/11/2016: GESTIONE DEI RISCHI PRESSO IL COMMITTENTE IN AMBITO INTERNAZIONALE / [www.tavolo81imola.org](http://www.tavolo81imola.org)

## DOCUMENTO DI VIAGGIO

Tutte le informazioni presenti in questo questionario hanno carattere riservato e sono esclusivamente indirizzate al Medico Competente Aziendale che è l'unica figura autorizzata alla conoscenza.  
Si raccomanda di chiudere in una busta questa informativa senza apporre elementi identificativi alla medesima.

## DOCUMENTO DI VIAGGIO

Tutte le informazioni presenti in questo questionario hanno carattere riservato e sono esclusivamente indirizzate al Medico Competente Aziendale che è l'unica figura autorizzata alla conoscenza.  
Si raccomanda di chiudere in una busta questa informativa senza apporre elementi identificativi alla medesima.

Tavolo 81 Imola / Convegno 23/11/2016: GESTIONE DEI RISCHI PRESSO IL COMMITTENTE IN AMBITO INTERNAZIONALE / [www.tavolo81imola.org](http://www.tavolo81imola.org)

NOME.....

..

COGNOME.....

.....

Periodo di soggiorno all'estero

dal.....Al.....

.....

Paese in cui si è

soggiornato.....

.....

Con mansione

di.....

.....

Ha sofferto di episodi febbrili ?	NO
un giorno	SI per meno di
	SI per più di un giorno

Ha fatto la profilassi anti-malarica consigliata ?

Ha avuto sintomi influenzali dopo il rientro ( mal di testa, dolore alle ossa, febbre, mal di gola)?

NO	SI
1	1
2	2
3	3
4	4
5	5
6	6
7	7
8	8
9	9
10	10
11	11
12	12
13	13
14	14
15	15
16	16
17	17
18	18
19	19
20	20
21	21
22	22
23	23
24	24
25	25
26	26
27	27
28	28
29	29
30	30
31	31
32	32
33	33
34	34
35	35
36	36
37	37
38	38
39	39
40	40
41	41
42	42
43	43
44	44
45	45
46	46
47	47
48	48
49	49
50	50
51	51
52	52
53	53
54	54
55	55
56	56
57	57
58	58
59	59
60	60
61	61
62	62
63	63
64	64
65	65
66	66
67	67
68	68
69	69
70	70
71	71
72	72
73	73
74	74
75	75
76	76
77	77
78	78
79	79
80	80
81	81
82	82
83	83
84	84
85	85
86	86
87	87
88	88
89	89
90	90
91	91
92	92
93	93
94	94
95	95
96	96
97	97
98	98
99	99
100	100

Ha sofferto di episodi diarroici?

NO      SI

Segnali altre situazioni che lei ritiene importanti

Ritiene di dover essere visitato o, comunque,  
necessita di un colloquio col Medico  
Competente al di fuori della visita programmata  
? Se SI sarà inserito immediatamente nella  
prossima giornata di visite.

**DOTT. IVANO FABBRI**  
**Medico-Chirurgo Spec. in Igiene e**  
**Medicina Preventiva e in Patologia Generale**  
**Medico Autorizzato Medicina del Lavoro-**  
**INFORMATIVA AI DIPENDENTI DI**  
**RITORNO DA TRASFERTA IN PAESI**  
**CON RISCHIO ZIKA**

Tavolo 81 Imola / Convegno 23/11/2016: GESTIONE DEI RISCHI PRESSO IL COMMITTENTE IN AMBITO INTERNAZIONALE / [www.tavolo81imola.org](http://www.tavolo81imola.org)

Con la presente informativa si porta a conoscenza che, da molti mesi, sono stati segnalati, anche attraverso organi comunicativi ufficiali, numerosi casi di Infezioni da virus Zika specie nelle regioni del Centro e Sudamerica, Brasile in testa.

Oltre ai consigli comportamentali da seguire nel soggiornare per lavoro in queste zone, già inviati a tutti i dipendenti in trasferta, e che saranno dati a chi partirà d'ora in avanti, è necessario essere certi che il dipendente di ritorno dalla trasferta non abbia contratto il virus per evitare una trasmissione al partner sessuale che potrebbe portare a problemi gravi (microcefalia) al feto.

E' assolutamente importante sottoporsi a questo test per avere più certezze, pur tuttavia sarete chiamati ad esprimere il consenso informato



## COMPETENTE